



ISTITUTO COMPRENSIVO VARESE 4 - "FRANK"

PLESSO

Anno scolastico 201_ / 201_

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO
a seguito della rilevazione di una situazione di bisogni educativi speciali

(L.53 /2003; D. M. 27/12/2012)

Cognome e nome	
Data e luogo di nascita	
Nazionalità	
Residenza	
Classe e sezione	
Plesso	
Coordinatore della classe	
Sintesi notizie scolarità precedente, se significative (altrimenti eliminare)	

TIPOLOGIA di Bisogno Educativo Speciale (BES)

Diagnosi di Disturbi Evolutivi Specifici (DES):

- (1) Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA)
- (2) ADHD/DOP
- (3) Borderline cognitivo
- (4) Altro

Svantaggio:

- (1) Socio-economico
- (2) Linguistico-culturale
- (3) Comportamentale -relazionale
- (4) Altro.

All'individuazione della situazione di Bisogno Educativo Speciale hanno concorso:

	Segnalazione da parte di professionisti dell'ambito clinico-sanitario <ul style="list-style-type: none">• <i>Certificazione/Relazione redatta da:</i>• <i>In data:</i>• <i>Sintesi diagnostica:</i> <i>Interventi riabilitativi in corso:</i>
	Segnalazione da altri servizi <i>Certificazione/Relazione redatta da:</i> <i>In data:</i> <i>Sintesi diagnostica:</i> <i>Interventi riabilitativi in corso:</i>
	Segnalazione da parte del Consiglio di Classe/Team Docenti <i>Verbale del Consiglio di Classe n. _____ del _____</i>
	Informazioni da parte della famiglia <i>Colloquio in data:</i> <ul style="list-style-type: none">• <i>Con:</i>
	Altro (specificare):

DATI RILEVANTI SULLA SITUAZIONE CONTESTUALE UTILI AD IMPOSTARE L'INTERVENTO

Attività pomeridiane extrascolastiche *(specificare quali)*

- (1) Presenza di azioni di supporto agli impegni scolastici:
- (2) Istituti privati per doposcuola:
- (3) Assistenza domiciliare/educatore:
- (4) Volontari:
- (5) Collaborazione con altri ragazzi –compagni:
- (6) Altro:

Strumenti compensativi disponibili al domicilio

- (1) Computer
- (2) Riproduttori audio-video
- (3) Calcolatrice
- (4) Software specifici
- (5) Altro

SOLO PER GLI ALUNNI STRANIERI (con Bisogni educativi Speciali si compili per questa sezione l'ALLEGATO 1 in coda al documento)

ELEMENTI DI OSSERVAZIONE DIRETTA DEI DOCENTI

Riportare la sintesi delle osservazioni sistematiche effettuate dai docenti, eventualmente con l'ausilio della Griglia per l'osservazione. Per gli alunni con DSA, la griglia deve essere completata interamente, per altri alunni con BES si omettano le parti che non interessano.

ABILITA'	Informazioni da osservazione sistematica alunno	Informazioni da diagnosi specialistica
Letture <ul style="list-style-type: none"> ◦ velocità ◦ correttezza ◦ comprensione 		
Scrittura <ul style="list-style-type: none"> ◦ tratto grafico ◦ ortografia ◦ produzione testo 		
Calcolo Assimilazione e automatizzazione dei fatti numerici, accuratezza e velocità nel calcolo, capacità di comprensione dei numeri, capacità di incolonnarli correttamente		
Memoria Uditiva, visiva, difficoltà per le sequenze, procedurale.		

Attenzione Tempi, fatica di concentrazione, facile a distrarsi.		
Linguaggio <ul style="list-style-type: none"> ● recettivo (vocabolario, comprensione grammaticale) ● espressivo (correttezza sintattica e lessicale) 		
Altri disturbi associati: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Disprassia (difficoltà nel disegno geometrico e negli strumenti del disegno, difficoltà in educazione fisica, difficoltà visuo-spaziali) <input type="checkbox"/> Iperattività 		
<input type="checkbox"/> Bilinguismo o Italiano L2 <input type="checkbox"/> Livello di autonomia		

CARATTERISTICHE COMPORTAMENTALI
(da compilare per tutti gli alunni con BES)

	Non adeguato			Adeguato
	0	1	2	3
Collaborazione e partecipazione				
Relazionalità con compagni/adulti				
Frequenza scolastica				
Accettazione e rispetto delle regole				
Motivazione al lavoro scolastico				
Capacità organizzativa				
Rispetto degli impegni/delle responsabilità				
Consapevolezza delle proprie difficoltà				
Senso di autoefficacia				
Autovalutazione delle proprie abilità e potenzialità nelle diverse discipline				

CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

(da compilare per tutti gli alunni con BES)

	Non adeguato			Adeguato
	0	1	2	3
Capacità di memorizzare procedure operative nelle discipline tecnico- pratiche (formule, strutture grammaticali, regole che governano la lingua)				
Capacità di immagazzinare e recuperare informazioni (date, definizioni, termini specifici delle discipline)				
Capacità di organizzare le informazioni (integrazione di più informazioni ed elaborazione di concetti)				

QUADRI DI SINTESI DELLE STRATEGIE DIDATTICHE INCLUSIVE CONCORDATE

Misure generali da adottare per l'insegnamento della letto-scrittura e del calcolo a tutta la classe

Si ricorda che il Decreto Ministeriale 12 Luglio 2011, Prot. n. 5669, per tutti gli alunni della classe prima della scuola primaria, *sconsiglia il metodo globale*, poiché è dimostrato che ritarda l'acquisizione di una adeguata fluidità e correttezza di lettura.

Sono invece consigliati il *metodo fonico-sillabico oppure quello puramente sillabico*.

Ogni consonante viene illustrata come derivante dalla forma di un particolare oggetto o elemento della natura, l'iniziale della parola che lo denota essendo somigliante a quella lettera, ad es. la Montagna per la M, al fine di favorire un percorso che dall'immagine esteriore passa all'immagine mentale e quindi all'assunzione concettuale.

Le consonanti possono venir presentate secondo affinità grafiche (M e N; D e R; L e F; P e B; T, V, Z, S, C, G, Q, H) , così da poter evidenziare le differenze, o se l'alunno ha difficoltà nella consapevolezza fonologica delle lettere, sarà utile iniziare con i fonemi continui (M e N, L e R).

Sarebbe auspicabile iniziare con lo stampato maiuscolo, la forma di scrittura percettivamente più semplice; in ogni caso, si deve evitare di presentare al bambino una medesima lettera espressa graficamente in più caratteri (stampato minuscolo, stampato maiuscolo, corsivo minuscolo, corsivo maiuscolo), ma è opportuno soffermarsi su una soltanto di queste modalità fino a che non sia acquisita.

Si deve fare attenzione alle modalità di scrittura, alla corretta impugnatura, dare indicazioni precise sul movimento che la mano deve fare, in modo che egli abbia modelli di riferimento e parametri precisi.

Per l'area del calcolo le strategie di potenziamento dell'intelligenza numerica devono riguardare:

- processi di conteggio (Counting), cioè la capacità di rispondere "Quanti sono?", presuppone l'acquisizione dei principi di corrispondenza uno a uno, dell'ordine stabile avanti-indietro (es. 1, 2, 3,.... 3, 2, 1) e della cardinalità (ovvero che l'ultimo numero contato corrisponde alla quantità dell'insieme degli elementi contati).
- Processi lessicali: attribuire il nome ai numeri, ovvero capacità di attribuire un'etichetta verbale alle quantità.

- Processi semantici: capacità di comprendere il significato dei numeri attraverso una rappresentazione mentale di tipo quantitativo e con l'obiettivo finale della corrispondenza numero-quantità.
- Sintassi: riguarda il valore posizionale delle cifre (il numero 1 ha un valore differente nel numero 31 e nel numero 13).

Il *calcolo a mente* è considerato dalla ricerca contemporanea la competenza fondamentale per l'evoluzione della cognizione numerica. Le strategie più importanti da insegnare sono:

- composizione e scomposizione dei numeri in insiemi più semplici;
- raggruppamento;
- arrotondamento alla decina;
- le proprietà delle quattro operazioni;
- il recupero dei fatti aritmetici.

Si raccomanda perciò di usare prevalentemente strategie di calcolo a mente nella quotidianità scolastica, favorendo il ragionamento e solo successivamente l'automatizzazione.

Il calcolo scritto rappresenta un apprendimento di procedure necessarie per eseguire calcoli molto complessi: esso ha il compito di automatizzare procedure ed algoritmi e non quello di sviluppare strategie né di potenziare le abilità di intelligenza numerica. Impegnare la gran parte del tempo scolastico nell'esercitazione di tali algoritmi rischia di penalizzare l'apprendimento e il consolidamento di strategie più flessibili ed efficaci come quelle del calcolo a mente.

Si ricorda che su schede di valutazione, tabelloni e certificati delle competenze non deve mai comparire alcun riferimento al pdp.

Si ricorda che per molti allievi (es.con DSA o svantaggio), la scelta della dispensa da un obiettivo di apprendimento deve rappresentare l'ultima opzione.

Indicare con una crocetta solo le voci che si ritengono funzionali a favorire l'apprendimento dell'alunno nelle diverse aree disciplinari.

MISURE COMPENSATIVE	Area linguistico-espressiva	Area logico-matematica	Area antropologica
Registratore			
Calcolatrice			
Computer/tablet (per videoscrittura, correttore ortografico, audiolibri, sintesi vocale)			
Schemi riassuntivi, mappe tematiche (barrare voce corrispondente): <ul style="list-style-type: none"> ● realizzarle ● fornirle ● autorizzarne l'uso 			
Adattare l'organizzazione e la qualità grafica del materiale di lavoro fornito allo studente (es. evitare l'affollamento del testo; evitare fotocopie e stampe sbiadite)			
Integrare/sostituire libri di testo con supporti digitalizzati			

Consentire tempo maggiore per gli apprendimenti, per elaborati e verifiche.			
MISURE DISPENSATIVE			
Limitare o evitare la lettura a voce alta			
Dispensare dalla scrittura in corsivo, a favore dello stampato maiuscolo			
Evitare la copiatura da lavagna			
Evitare lettura/scrittura note musicali			
Limitare o evitare la richiesta di memorizzazioni di sequenze / poesie /.....			
Utilizzare testi ridotti non per contenuto, ma per quantità di pagine			
Dispensare dal prendere appunti (che saranno forniti dall'insegnante o da un compagno)			
Evitare la scrittura sotto dettatura, anche durante le verifiche.			

STRATEGIE METODOLOGICHE	Area linguistico-espressiva	Area logico-matematica	Area antropologica
Ripetere le consegne			
Fornire esempi di come va svolto un esercizio e/o indicazioni dell'argomento cui l'esercizio è riferito			
Fornire strumenti per la pianificazione della produzione scritta.			
Utilizzare la regola delle 5W per i testi che lo consentono			
Privilegiare l'utilizzo corretto delle forme grammaticali rispetto alle acquisizioni teoriche delle stesse.			
Controllare la gestione delle comunicazioni sul diario e/ o sul libretto personale			
Concordare un carico di lavoro domestico personalizzato (specificare riduzione, modalità di presentazione, organizzazione settimanale del carico di lavoro, con distribuzione giornaliera dei compiti, indicazioni per supporto informatico)			
STRATEGIE DIDATTICHE INCLUSIVE			

Garantire l'approccio visivo e comunicativo alle lingue			
Favorire l'apprendimento orale			
Privilegiare l'apprendimento esperienziale e laboratoriale			
Valorizzare nella didattica linguaggi comunicativi altri dal codice scritto (linguaggio iconico, grafico, parlato) utilizzando mediatori didattici quali immagini, disegni, video e riepiloghi a voce			
Promuovere processi metacognitivi per sollecitare nell'alunno l'autocontrollo e l'autovalutazione dei propri processi di apprendimento			
Incentivare la didattica di piccolo gruppo e il tutoraggio tra pari			
Promuovere l'apprendimento collaborativo			
Lavorare a classi aperte			
Promuovere attività a carattere socializzante (visite di studio, interviste ...)			
Predisporre percorsi di potenziamento o consolidamento.			

(da compilare per tutti gli alunni con BES)

MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE	Area linguistico-espressiva	Area logico-matematica	Area antropologica
Organizzazione delle verifiche			
Programmare interrogazioni e verifiche.			
Evitare la sovrapposizione di interrogazioni e verifiche (una sola interrogazione o verifica al giorno)			
Evitare di spostare le date di interrogazioni e verifiche			
Supporti			
Richiedere la conoscenza dei contenuti essenziali			
Fornire esempio di esercizi o chiare indicazioni sull'argomento trattato in verifica			
Concordare la tipologia prevalente delle verifiche (scelta multipla , vero o falso, orale....)			
Fornire la possibilità di prove su supporto informatico			
Utilizzo di mediatori didattici (schemi, formulari, tabelle, mappe, glossari...) durante interrogazioni e verifiche			
Curare l'aspetto leggibilità e chiarezza grafica delle verifiche			
Fornire la lettura a voce alta da parte di un tutor, delle consegne durante le verifiche			
Evitare la doppia negazione nelle domande a scelta multipla e frasi di difficile interpretazione			
Proporre verifiche graduate			
Ridurre il numero delle domande nelle consegne scritte e /o la lunghezza del testo			
Privilegiare nelle verifiche scritte ed orali concetti e terminologie usate nelle spiegazioni			
Stimolare e supportare l'allievo, nelle verifiche orali, aiutandolo ad argomentare e senza penalizzare la povertà lessicale			
Dare più tempo per le verifiche scritte			
Modalità di valutazione			

Valutare il contenuto delle verifiche, non la forma (punteggiatura, lessico, errori ortografici, di calcolo in matematica)			
Tenere conto delle difficoltà prassiche e procedurali nella valutazione di tavole, uso strumenti da disegno o nell'apprendimento di uno strumento musicale.			
Fornire, in tempi utili, copia delle verifiche affinché possa prendere atto dei suoi errori			
Utilizzare la compensazione orale delle verifiche scritte insufficienti			
Comunicare la valutazione in modo chiaro e pertinente.			

PATTO EDUCATIVO SCUOLA – FAMIGLIA

IMPEGNI DEI DOCENTI

Si veda tabella precedente.

IMPEGNI DELLA FAMIGLIA

Per il sostegno allo studio domestico	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Sostenere l'organizzazione dello studio giornaliero e settimanale<input type="checkbox"/> Supporto da parte dei familiari<input type="checkbox"/> Affiancamento di un tutor<input type="checkbox"/> Partecipazione a gruppo di recupero assistito<input type="checkbox"/> Verifica dello svolgimento dei compiti assegnati<input type="checkbox"/> Condivisione dei criteri di valutazione e delle misure dispensative adottate<input type="checkbox"/> Sostegno della motivazione<input type="checkbox"/> Frequenti scambi di informazioni con i docenti<input type="checkbox"/> Controllo del diario<input type="checkbox"/> Contenere gli impegni extrascolastici<input type="checkbox"/> Mantenere i contatti con i servizi<input type="checkbox"/>
---------------------------------------	--

IMPEGNI DELL'ALUNNO

Per i "compiti" personali	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Curare la preparazione personale (impegno e fatica)<input type="checkbox"/> Organizzare il proprio lavoro giornaliero e settimanale<input type="checkbox"/> Portare a termine i compiti assegnati<input type="checkbox"/> Cooperare con i compagni<input type="checkbox"/> Facilitare la comunicazione scuola-famiglia (uso del libretto)<input type="checkbox"/> Utilizzare le strategie e gli strumenti compensativi<input type="checkbox"/>
---------------------------	--

QUADRI DI SINTESI DELLE STRATEGIE DIDATTICHE ED EDUCATIVE INCLUSIVE CONCORDATE TRA SCUOLA E FAMIGLIA

IMPEGNI DEI DOCENTI

Il consiglio di classe, tenuto conto delle difficoltà rilevate, propone un intervento personalizzato/individualizzato nei contenuti, nei tempi e nelle modalità di valutazione allo scopo di permettere all'allievo di raggiungere gli obiettivi prefissati nelle seguenti discipline nel corso di:

- 6 mesi
- 1 anno

Discipline coinvolte	Programmazione di classe	Programmazione individualizzata (contenuti curricolari ma in parte ridotti)	Programmazione personalizzata (contenuti disciplinari adattati alla competenza linguistica)
ITALIANO			
MATEMATICA			
SCIENZE			
...			
...			

PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALIZZATA / PERSONALIZZATA DELLE SINGOLE DISCIPLINE

DISCIPLINA e firma del docente	OBIETTIVI	CONTENUTI
ITALIANO Firma del docente		
..... Firma del docente		

FIRME

I genitori, consapevoli che il proprio figlio, in situazione di BES, seguirà percorsi specifici di apprendimento individualizzati/personalizzati e dovrà, comunque, raggiungere gli obiettivi minimi essenziali previsti nelle diverse discipline ed i docenti, consapevoli della necessità di attivare percorsi metodologici e didattici individualizzati o personalizzati, si impegnano a rispettare quanto condiviso e concordato nel presente PDP, per il successo formativo dell'alunno.

Nominativi dei genitori	Firma
Nominativi dei docenti	Firma
Nominativo del dirigente	Firma

Il/la sottoscritto/a, genitore/tutore dell'alunno
....., dichiara di aver ricevuto copia della documentazione in data
.....

FIRMA